

Mecc. n°



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE CONTROLLO STRATEGICO E DIREZIONALE
APPALTI E FACILITY

PROCEDURA APERTA n. SUDDIVISA IN DUE LOTTI
(aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa)

ALLEGATI

ALLEGATO 1 – DUVRI STABILI COMUNALI LOTTO 2

**ALLEGATO 2 – DUVRI STABILI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA
LOTTO 1**

ALLEGATO 3 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

SEZIONE I - MODALITA' DI GARA

ART. 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto, suddiviso in due Lotti ha per oggetto:

LOTTO 1: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SORVEGLIANZA ARMATA E DI VIGILANZA NON ARMATA, DEI SERVIZI DI TELEALLARME DEGLI IMMOBILI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA CIG N. 5840939F54.

LOTTO 2: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SORVEGLIANZA ARMATA E DI VIGILANZA NON ARMATA, DEI SERVIZI DI TELEALLARME E DI TRASPORTO VALORI DEL COMUNE DI TORINO; CIG N. 5990694D11.

I servizi oggetto della presente procedura rientrano nell'allegato IIB del D.lgs 163/2006, alla stessa si applicano le norme del citato D.lgs 163/2006 in analogia solo ove espressamente richiamate.

La gara si svolgerà con modalità telematica secondo quanto previsto dal Disciplinare di Gara.

I Lotti sono articolati nel modo seguente:

**LOTTO 1
AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SORVEGLIANZA ARMATA E DI VIGILANZA
NON ARMATA, DEI SERVIZI DI TELEALLARME DEGLI IMMOBILI
DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA. CIG N. 5840939F54**

Il Lotto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di sorveglianza armata e di vigilanza non armata, dei servizi di teleallarme degli immobili dell'Amministrazione della Giustizia ai sensi e per gli effetti della L. 24 aprile 1941 n. 392., ed è così composto:

Tribunale di Sorveglianza – Via Bologna n. 47

Il servizio verrà prestato da una **guardia giurata armata** ed in perfetta uniforme, mediante la presenza nello stabile **per un massimo di 12 ore** al giorno e da un addetto alla **vigilanza non armata** mediante la presenza nello stabile **per un massimo di 2 ore** al giorno.

Il personale in servizio dovrà avere particolare attenzione nella fase di accesso del pubblico all'edificio ed avrà la facoltà di richiedere ed annotare in qualsiasi momento le relative generalità, destinazioni e necessità.

Nelle ore di chiusura al pubblico dell'immobile dovrà essere effettuato il controllo di tutti gli uffici accessibili, nonché delle aperture e delle recinzioni, secondo le disposizioni che verranno impartite dai responsabili degli uffici giudiziari.

In caso di superamento del monte ore giornaliero disponibile, il Comune di Torino non riconoscerà gli eventuali maggiori servizi prestati. In tal caso, salva l'applicazione delle penali contrattuali, non verranno retribuite le eventuali ore in eccesso al monte ore disponibile.

Ufficio Ufficiali Giudiziari presso "Ex Carceri Le Nuove"

Servizio di piantonamento di una guardia giurata armata, escluso i festivi, con le seguenti modalità:

- **dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14,30**
- **sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,30.**

"Ex Carceri Le Nuove" servizio di vigilanza non armato

Un addetto con le seguenti modalità:

- dalle ore 00,00 alle ore 24,00 e tutti i giorni festivi compresi i giorni festivi infrasettimanali;
- dalle ore 00,00 alle ore 08,00 e dalle ore 16,00 alle ore 24,00 dal lunedì al giovedì compresi;
- dalle ore 00,00 alle ore 08,00 del venerdì e dalle ore 14,00 del venerdì fino alle ore 24,00 del sabato successivo compreso.

Palazzo di Giustizia "Bruno Caccia" – C.so Vittorio Emanuele II° n. 130:

Il servizio di sorveglianza dovrà essere prestato tutti i giorni, da guardie giurate armate e da sorveglianti non armati, con l'articolazione oraria e con le modalità di svolgimento stabilite dal Responsabile degli Uffici Giudiziari che saranno comunicate, dopo l'aggiudicazione, all'aggiudicatario.

Per l'espletamento del servizio è previsto, nel periodo dalle ore 24,00 del 31.03.2015 alle ore 24,00 del 31.12.2015 un monte ore corrispondente a:

- n. 43.380 ore per i servizi di sorveglianza armata;
- n. 14.272 ore per i servizi di vigilanza non armata;

Per l'espletamento del servizio è previsto, nel periodo dalle ore 24,00 del 31.12.2015 alle ore 24,00 del 31.03.2016, un monte ore corrispondente a:

- n. 14.300 ore per i servizi di sorveglianza armata;
- n. 4.664 ore per i servizi di vigilanza non armata;

In caso di superamento del monte ore disponibile, il Comune di Torino non riconoscerà gli eventuali maggiori servizi prestati. In tal caso, salva l'applicazione delle penali contrattuali, non verranno retribuite le eventuali ore in eccesso al monte ore disponibile.

Archivio degli Uffici Giudiziari di Torino sito nel Comune di Pianezza, via Vercelli nn. 3-5,

Il servizio dovrà essere assicurato mediante collegamento dell'esistente impianto dall'allarme antintrusione e antincendio alla centrale radio operativa dell'Istituto di vigilanza mediante Modem telefonico e con Terminale Bidirezionale Radio o Gms/Gprs/Umts.

In caso di allarme, l'Istituto dovrà assicurare il tempestivo intervento di un'autopattuglia, che dovrà giungere sul posto. In caso di allarme, l'Istituto dovrà assicurare il tempestivo intervento di un'autopattuglia, che dovrà giungere sul posto entro il tempo indicato nell'offerta tecnica.

In tal caso sarà cura della centrale radio operativa allertare immediatamente anche i responsabili degli uffici giudiziari, specificando la natura dell'allarme (se per intrusione o per incendio).

Magazzino Via San Secondo 43/E

Servizio custodia chiavi di n. 1 plico.

<p style="text-align: center;">LOTTO 2 AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SORVEGLIANZA ARMATA E DI VIGILANZA NON ARMATA, DEI SERVIZI DI TELEALLARME E DI TRASPORTO VALORI DEL COMUNE DI TORINO; CIG N. 5990694D11</p>

Servizi per conto del Settore Servizi Demografici ed Elettorali

- a.** Servizio di prelievo di tredici plichi sigillati contenenti valori dall'ufficio cassa dell'Anagrafe Centrale di via Giulio n. 22, che dovranno essere recapitati presso i tredici uffici dell'anagrafe decentrati. Dagli stessi uffici dell'anagrafe decentrati dovranno, contestualmente, essere prelevati altri tredici plichi sigillati contenenti valori, che andranno recapitati all'Ufficio Cassa di Via Giulio n. 22. Servizio da effettuarsi ogni martedì (se festivo nel primo giorno feriale antecedente) dalle 09,00 alle ore 13,00. Il servizio ha durata complessiva massima di quattro ore. Il servizio dovrà essere effettuato mediante l'impiego di 2 guardie giurate armate e munite di giubbotto antiproiettile, a bordo di auto non blindata radiocollegata con la C. O. dell'Istituto di Vigilanza e dotata di sistema di localizzazione satellitare G.P.S.
- b.** Servizio trasporto valori, nella giornata di giovedì di ciascuna settimana (se festivi nel primo giorno feriale antecedente), dall'Ufficio Cassa dell'Anagrafe di Via Giulio n. 22 alla Tesoreria Comunale di Via Bellezia n. 2, da dove verranno contestualmente prelevati altri plichi sigillati contenenti valori e recapitati all'Ufficio Cassa dell'Anagrafe Centrale. Il Servizio dovrà essere effettuato con l'impiego di una guardia giurata armata e munita di giubbotto antiproiettile, a bordo di auto non blindata radiocollegata con la C. O. dell'Istituto di Vigilanza e dotata di sistema di localizzazione satellitare G.P.S. Il servizio ha durata massima di un'ora.

I servizi dovranno essere eseguiti con le modalità operative concordate con il Settore Servizi Demografici ed Elettorali ed in funzione delle concrete esigenze dell'Amministrazione.

Servizi per conto del Settore Servizi per l'Edilizia Sportello per l'Edilizia

Il servizio di prelievo dovrà essere effettuato mediante l'impiego di una guardia giurata armata e munita di giubbotto antiproiettile, a bordo di auto non blindata radiocollegata con la C. O. dell'Istituto di Vigilanza e dotata di sistema di radiolocalizzazione satellitare (GPS).

Nei giorni feriali, sabato escluso, tra le ore 14,00 e le ore 15,00, il venerdì tra le ore 13,00 e le ore 14,00, dovrà essere effettuato il prelievo di plichi sigillati contenenti valori dall'ufficio cassa del Servizio Procedure Amministrative Edilizie, ubicato in piazza San Giovanni n. 5, che verranno contestualmente recapitati alla Tesoreria Comunale, sita in via Bellezia n. 2, secondo le modalità operative concordate con il suddetto Settore ed in funzione delle concrete esigenze dell'Amministrazione". Il servizio ha durata massima di un'ora.

In caso di necessità, il Servizio Procedure Amministrative Edilizie potrà richiedere, con preavviso massimo di un'ora, l'utilizzo di un furgone blindato e l'impiego di due gpg armate (conformemente al D. M. 01.12.2010) in sostituzione del servizio di cui al primo capoverso.

Servizio di scorta valori per conto del Settore Ispettorato Risorse Finanziarie

Il servizio dovrà essere effettuato mediante l'impiego di 2 guardie giurate armate e munite di giubbotto antiproiettile, a bordo di auto non blindata radiocollegata con la C. O. dell'Istituto di Vigilanza e dotata di sistema di localizzazione satellitare G.P.S.. Con frequenza trimestrale, potrà essere effettuato il prelievo valori bollati dall'ufficio postale sito in via Alfieri n. 10, che verranno contestualmente depositati presso la Tesoreria Civica, sita in via Bellezia n. 2.

Tre volte l'anno verrà inoltre effettuato il prelievo delle carte d'identità presso la Prefettura di Torino, sita in piazza Castello n. 201, che dovranno successivamente essere recapitate alla Tesoreria Civica di via Bellezia n. 2.

I servizi dovranno essere eseguiti secondo le concrete esigenze dell'Amministrazione e sulla base delle disposizioni che verranno impartite dal Settore Ispettorato Risorse Finanziarie.

Antecedentemente l'inizio dei servizi di trasporto valori e scorta valori, l'Aggiudicatario dovrà fornire al Servizio Centrale Controllo Strategico e Direzionale, Appalti e Facility, elenco nominativo corredato da documento fotografico (Specimen firme) delle gpg autorizzate ad accedere presso la Tesoreria Comunale e gli Uffici Comunali.

Il servizio di sorveglianza potrà essere espletato in forma ispettiva (ronda/ispezioni) o di piantonamento fisso ovvero di vigilanza non armata presso stabili comunali privi di custodia, in spazi al chiuso o all'aperto in occasione di manifestazioni promosse o patrocinate dalla Città, dai Consigli Circostrizionali ed in tutti i luoghi che saranno indicati dal Comune di Torino.

Per gli immobili ubicati nell'ambito del territorio comunale che si presentano dotati dei relativi impianti, in luogo dei tradizionali sistemi di sorveglianza potrà essere richiesto un servizio di teleallarme (intervento di segnale) mediante collegamento

telefonico dell'impianto d'allarme ivi installato alla centrale radio operativa dell'Aggiudicatario.

In caso di allarme, l'Aggiudicatario dovrà assicurare il tempestivo intervento di un'autopattuglia, che dovrà giungere sul posto entro il tempo indicato nell'offerta tecnica allertando contemporaneamente anche i responsabili indicati dall'Amministrazione.

Potrà essere altresì richiesto il servizio di custodia chiavi di accesso agli stabili.

In tal caso, l'Aggiudicatario custodirà, conformemente alle disposizioni impartite dai Responsabili dei Servizi, in buste sigillate, le chiavi di accesso agli stabili, presso la propria sede assicurando la loro tempestiva consegna sul luogo indicato dai Responsabili dei servizi.

A titolo esemplificativo si indicano qui di seguito i servizi gestiti all'attualità che l'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di confermare, ridurre o eliminare, in qualsiasi momento durante l'affidamento.

Museo dei diritti e delle Libertà – Via del Carmine n. 13:

Il servizio dovrà essere assicurato mediante collegamento dell'esistente impianto dall'allarme dotato di combinatore telefonico alla centrale radio operativa dell'Istituto di vigilanza (c. d. intervento di segnale).

In caso di allarme, l'Istituto dovrà assicurare il tempestivo intervento di un'autopattuglia, che dovrà giungere sul posto entro il tempo indicato nell'offerta tecnica.

In tal caso sarà cura della centrale radio operativa allertare immediatamente anche i responsabili del Settore Musei.

EX MOI – VIA GIORDANO BRUNO

Un passaggio notturno alle ore 24,00, uno alle ore 06,00 di trenta minuti ciascuno.

In concomitanza del passaggio delle ore 24,00 dovranno essere chiusi il cancello su Via Giordano Bruno, il cancello su Via Zino Zini, e i due accessi alla passerella olimpica.

In concomitanza con il passaggio delle ore 06,00 dovranno essere aperti il cancello su Via Giordano Bruno e Via Zino Zini, nonché gli accessi alla passerella olimpica.

Palazzo dei Lavori Pubblici – Piazza San Giovanni 5

Servizio di portierato con persona non armata nei giorni feriali dal lunedì al venerdì con apertura e chiusura degli ingressi e attivazione e disattivazione allarmi con orario complessivo di 3,5 ore giornaliere così articolato:

- dalle ore 07.00 alle ore 08,30;
- dalle ore 17,30 alle ore 19,30.

Palazzine di Via Monte Ortigara n. 95

Una Guardia giurata armata per chiusura ingressi e controllo perimetrale della palazzina e area ingressi nella giornata di sabato feriale venerdì, escluso festivi, alle ore 18,15. Servizio di mezz'ora.

Palazzina di Corso Umbria 84

Servizio di teleallarme, incendio ed intrusione, con collegamento alla centrale operativa con Modem telefonico su linea telefonica commutata.

In caso di allarme, l'Istituto dovrà assicurare il tempestivo intervento di un'autopattuglia, che dovrà giungere sul posto entro il tempo indicato nell'offerta tecnica.

ART. 2

DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

La durata di ciascun contratto del presente appalto è fissata per il periodo dalle ore 24,00 del 31/03/2015 alle ore 24,00 del 31/03/2016.

E' prevista la facoltà di rinnovo di ciascun lotto alle stesse condizioni di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettera b) del D.Lgs 163/2006.

L'importo complessivo presunto a base di gara, fatte salve eventuali modifiche derivanti da norme di legge sopravvenute anche in materia di spendig review comprensivo di tutti gli oneri, ammonta per ciascun Lotto a:

LOTTO 1: € Euro 1.861.936,70 - oltre € 409.626,07 per IVA al 22% per complessivi € 2.271.562,77;

LOTTO 2: € 59.758,80 - oltre € 13.196,44 per IVA al 22% per complessivi € 72.905,74;

Ciascun Lotto è indivisibile ai fini dell'offerta e dell'aggiudicazione.

Uno stesso operatore economico potrà presentare offerte ed aggiudicarsi uno o entrambi i Lotti.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario di ciascun Lotto varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 311 D.P.R. 207/2010.

Inoltre l'Amministrazione si riserva di effettuare ulteriori affidamenti secondo le modalità di cui all'art. 57 del D.Lvo 163/2006 s.m.i..

La Civica amministrazione si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto di cui al Lotto 1, in qualunque momento, senza ulteriori oneri o indennizzi da corrispondere all'Aggiudicatario, qualora disposizioni legislative o regolamentari di riordino delle competenze dei Comuni modifichino il testo della Legge 24.04.1941 n. 392, od altre disposizioni normative in materia, comportando una variazione sostanziale delle attuali competenze ovvero il loro venir meno.

Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili al Comune di Torino, lo stesso potrà sospendere in tutto o in parte l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa, dal giorno in cui questa si è verificata.

Qualora nel corso del periodo contrattuale, la sede di un servizio dovesse essere - per qualsiasi motivo - trasferita in un altro immobile sul territorio del Comune di Torino, l'Aggiudicatario di ciascun Lotto si impegna a continuare il servizio nella nuova sede o nelle nuove sedi, alle stesse condizioni del presente capitolato e dell'offerta risultata vincitrice.

L'Aggiudicatario di ciascun Lotto si impegna a mantenere le stesse condizioni del presente capitolato ed i prezzi dell'offerta risultata vincitrice anche nel caso in cui la committente richiedesse ulteriori servizi di sorveglianza armata e vigilanza non armata, di teleallarme presso altri immobili rispetto a quelli espressamente indicati nel presente capitolato, ovvero ulteriori servizi di prelievo e trasporto valori da altre sedi o in altre sedi ricadenti nel territorio del Comune di Torino.

Qualora l'oggetto della richiesta siano ulteriori servizi di sorveglianza armata e/o di vigilanza non armata, l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla relativa attivazione nel termine massimo di 2 ore dalla ricezione richiesta.

Nell'ipotesi in cui l'oggetto della richiesta siano ulteriori servizi di teleallarme, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al collegamento telefonico dell'impianto d'allarme installato presso l'immobile da sorvegliare alla propria centrale radio operativa entro il termine massimo di 72 ore dal ricevimento della domanda.

Qualora l'oggetto della richiesta siano ulteriori servizi di prelievo e trasporto valori, l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla relativa attivazione nel termine massimo di 24 ore dal ricevimento della domanda.

Ogni nuovo servizio, ovvero ogni incremento dei servizi di sorveglianza armata o vigilanza non armata o trasporto valori di questa gara dovrà comunque essere sempre previamente autorizzato, dalla Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Appalti e Facility del Comune di Torino.

Le prestazioni effettuate in assenza di preventiva approvazione non saranno retribuite.

L'aggiudicatario si impegna ad applicare le tariffe di aggiudicazione in favore di Enti, Istituzioni, Fondazioni della Città di Torino ai quali saranno affidati in gestione - successivamente la presente procedura - immobili/servizi anche non compresi nella presente gara.

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006.

Raggruppamenti temporanei di operatori economici.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D. Lgs. 163/2006 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D. Lgs. In tal, caso le offerte dovranno:

essere sottoscritte da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti ;

contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, **individuandolo e indicandolo** in sede di **offerta economica** e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nell'offerta economica dovranno essere specificate, per ciascun Lotto, le parti dei servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare **alla gara** anche in forma individuale qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 34, co.1 lett. b) e c) del D.lgs.163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta economica, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art.353 c.p..

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 275, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 49 D.Lgs. 163/06.

Per essere ammessi alla gara gli operatori economici dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale e a quelle previste nel bando e nel disciplinare di gara, che si richiamano integralmente.

In particolare gli operatori economici, dovranno presentare la documentazione di gara con le modalità indicate nel Disciplinare di Gara ed in particolare la seguente :

“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”:

- 1. Istanza di ammissione alla gara, per ogni Lotto al quale il concorrente intende partecipare**, rivolta al Sindaco della Città di Torino, redatta in lingua italiana, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascun soggetto partecipante, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:
 - a) iscrizione nel registro C.C.I.A.A., o ad altro organismo equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con indicazione della denominazione, ragione sociale, numero di iscrizione al registro, sede legale ed oggetto sociale dell'attività, partita IVA e/o codice fiscale, nominativi degli amministratori e legali rappresentanti;
 - b) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (possesso dei requisiti di ordine generale);
 - c) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsto

- dal/i C.C.N.L. di categoria e gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore;
- d) *(in alternativa)* a) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di avere formulato l'offerta autonomamente; oppure b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure c) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
 - e) di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione dei servizi nel rispetto delle condizioni tutte previste dal capitolato d'appalto e relativi allegati;
 - f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della L. 68/1999 DEL 12.03.1999, ovvero, qualora non soggetti agli obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla L. 68/1999;
 - g) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto degli oneri previsti per la sicurezza sui luoghi di lavoro nonché del costo del lavoro anche ai fini e per gli effetti dell'art. 86 commi 3 bis e ter del D.lgs 163/2006 s.m.i. ;
 - h) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto, il documento relativo fa parte integrante del presente capitolato (allegato "1" e allegato "2");
 - l) di essere a conoscenza di tutte le circostanze di tempo, luogo e di fatto che possono influire sullo svolgimento dei servizi e sul loro prezzo nonché di conoscere e accettare tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato d'Appalto e nei relativi allegati; nonché di accettare espressamente e approvare specificamente gli articoli: 28 (risoluzione del contratto) 29 (pagamento delle prestazioni) – 32 (spese di gara) - 34 (Controversie e foro competente)-
 - m) di non avere, successivamente al 28.11.2012, conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Amministrazione appaltante che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della L. 190/2012;
 - n) di impegnarsi al rispetto del codice etico della Città di Torino (all. 2 al Regolamento per la Disciplina dei contratti approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 10.09.2012 n. mecc. 2011.08018/003) e del Codice di comportamento della Città approvato con Deliberazione della Giunta Comunale in data 31.12.2013 n. mecc. 2013. 07699/004 (www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportamento_torino.pdf);
 - o) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 23 del presente capitolato entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione;

p) che l'impresa nell'individuazione delle tariffe si è attenuta ai criteri di cui al D.M. 01.12.2010.

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti in carta semplice:

- A. Dichiarazione – sottoscritta digitalmente- di essere in possesso dell'autorizzazione, ovvero copia della stessa autorizzazione, ai sensi di legge a gestire l'Istituto di vigilanza, nonché l'attività di sorveglianza oggetto del presente capitolato.
- B. Dichiarazione della Società, sottoscritta dal Datore di Lavoro, circa l'ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008). Detta dichiarazione, da compilarsi, sottoscrivendolo, sul modello allegato (all. n. 3) al presente capitolato d'appalto, attesta l'osservanza dei disposti di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro da parte della Società partecipante alla gara. In caso di A.T.I. la dichiarazione deve essere presentata, sottoscritta dal/dai Datore/i di Lavoro, di tutti i partecipanti al costituendo raggruppamento.
- C. Garanzia a corredo dell'offerta "Originale" comprovante il versamento della *garanzia a corredo dell'offerta* pari al 2% dell' importo posto a base di gara del lotto cui si concorre, IVA esclusa pari ad **€ 37.238,73 per il Lotto 1 ed a € 1.195,18 per il Lotto 2**. La garanzia dovrà essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 nonché come specificato all'art. 7;
- D. Versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza sugli appalti, per il Lotto 1, come specificato sul bando di gara (istruzioni in vigore dal 01.05.2010 contenute sul sito www.avcp.it). A comprovare il pagamento deve essere allegata copia della ricevuta di pagamento.
- E. che la Società ha svolto nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di questa gara servizi analoghi per conto di Pubbliche Amministrazioni o Enti pubblici o privati, per un importo complessivo I.V.A. esclusa, riferito al triennio, non inferiore ad **€ 372.387,34 per il Lotto 1 ed a € 11.951,76. per il Lotto 2**. Il concorrente dovrà indicare il nome del Committente, il periodo in cui è stata resa la prestazione ed il relativo importo. In caso di A.T.I. verranno sommati gli importi di tutti i servizi singolarmente effettuati dai singoli componenti il raggruppamento, fermo restando che la Capogruppo dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria (art. 275 D.P.R.207/2010);
- F. In caso di A.T.I. l'offerta economica dovrà contenere l'impegno che, nell'ipotesi di aggiudicazione della gara, gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario e che dovrà essere già indicato.
- G. Copia del **Modello F23 a dimostrazione del pagamento dell'imposta di bollo che si applica all'istanza di partecipazione alla gara. per l'importo di € 16,00.**

"OFFERTA TECNICA"

Il concorrente, **dovrà presentare**, , l'OFFERTA TECNICA con le modalità indicate nel Disciplinare di Gara ed in particolare indicando, **per ogni Lotto al quale partecipa:**

- a) **MASSIMALE ASSICURATO.** Il valore del massimale assicurato per anno della polizza della RCT/O richiesto all'art. 22 del presente capitolato. Il valore minimo del massimale per anno, pena l'esclusione dalla gara è di € 10.000.000,00, **fermo restando il massimale per ogni sinistro non inferiore a € 2.000.000,00.** Come previsto dall'art. 6 l'Aggiudicatario sarà tenuto all'attivazione di una polizza assicurativa della RCT/O, con riferimento al servizio oggetto dell'appalto, per eventuali danni causati a terzi. Il massimale annuo previsto da questa copertura sarà oggetto di specifico punteggio. Verrà attribuito un punteggio sulla base dei massimali compresi tra € 10.000.001,00 ed € 15.000000,00.
- b) **TEMPESTIVITA' DELL'INTERVENTO.** Indicazione, in lettere e cifre, del tempo massimo (espresso in minuti) che la Società si impegna a rispettare, al fine di assicurare in caso di allarme, la presenza sull'obiettivo sorvegliato da remoto di un'autopattuglia in un tempo compreso tra 5 e 30 minuti primi. Verrà attribuito un punteggio sulla base del tempo d'intervento indicato (con il limite massimo di 30 minuti e minimo di 5 minuti).

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Società, o dai legali rappresentanti di tutte le Imprese in caso di A.T.I..
Nell'offerta devono altresì essere indicati la ragione sociale, la sede, il codice fiscale e la partita I.V.A. della/e Società.

"OFFERTA ECONOMICA"

L'OFFERTA ECONOMICA, dovrà espressamente indicare, per ciascun lotto di partecipazione in lettere e cifre, **il ribasso percentuale unico - con un massimo di due decimali** - che verrà applicato in maniera indistinta alle seguenti tariffe base d'asta:

LOTTO 1 TARIFFE BASE D'ASTA

1. Tariffa oraria base d'asta servizio di piantonamento armato fisso: € 22,50.
2. Tariffa oraria base d'asta servizio vigilanza non armata: € 16,00.
3. Canone mensile base d'asta per il collegamento alla centrale operativa con Modem telefonico su linea telefonica commutata: € 20,00.
4. Canone mensile base d'asta collegamento alla centrale operative con Terminale Bidirezionale Radio o Gsm/Gprs/Umts: € 40,00.
5. Tariffa oraria base d'asta per uomo per il servizio ispettivo in caso di allarme e per il servizio di ronda: € 22,80.
6. Tariffa oraria base d'asta per costo automezzo per il servizio ispettivo in caso di allarme e per il servizio di ronda: € 12,00.
7. Canone mensile base d'asta per servizio personalizzato custodia chiavi: € 10,00.

LOTTO 2 TARIFFE BASE D'ASTA

1. Tariffa oraria base d'asta servizio di piantonamento armato fisso: € 22,50.
2. Tariffa oraria base d'asta servizio vigilanza non armata: € 16,00.
3. Canone mensile base d'asta per il collegamento alla centrale operativa con Modem telefonico su linea telefonica commutata: € 20,00.
4. Canone mensile base d'asta collegamento alla centrale operative con Terminale Bidirezionale Radio o Gsm/Gprs/Umts: € 40,00.
5. Tariffa oraria base d'asta per uomo per il servizio ispettivo in caso di allarme e per il servizio di ronda: € 22,80.
6. Tariffa oraria base d'asta per costo automezzo per il servizio ispettivo in caso di allarme e per il servizio di ronda: € 12,00.
7. Tariffa oraria base d'asta per costo automezzo per il servizio di trasporto valori con furgone blindato (tariffa a tempo): € 31,20.
8. Tariffa oraria base d'asta per uomo scorta per il servizio di trasporto valori con furgone blindato (tariffa a tempo): € 22,80.
9. Tariffa oraria base d'asta costo automezzo per il servizio di trasporto valori con auto blindata: € 25,80.
10. Tariffa oraria base d'asta per uomo scorta per il servizio di trasporto valori con auto blindata: € 22,80.
11. Tariffa oraria base d'asta costo automezzo per il servizio di trasporto valori con auto non blindata: € 16,80.
12. Tariffa oraria base d'asta per uomo scorta per il servizio di trasporto valori con auto non blindata: € 22,80.
13. Tariffa oraria base d'asta costo automezzo per il servizio di scorta valori con auto non blindata: € 12,00.
14. Tariffa oraria base d'asta per uomo scorta per il servizio di scorta valori con auto non blindata: € 22,80.
15. Canone mensile base d'asta per servizio personalizzato custodia chiavi: € 10,00.

Per la determinazione delle tariffe e dei canoni, derivanti dall'applicazione del ribasso percentuale unico offerto, saranno computati i primi due decimali, con arrotondamento del secondo decimale all'unità superiore se il terzo decimale è maggiore o uguale a cinque, ovvero senza arrotondamento se il terzo decimale è inferiore a cinque.

L'offerta dovrà contenere, ai sensi dell'art. 86 c. 3 bis del D. Lgs. 163/2006, l'indicazione dei costi per la sicurezza che la Società dovrà affrontare nel corso del servizio.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della Società, o dai legali rappresentanti di tutte le Imprese in caso di A.T.I.. Quest'ultimo stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti conformandosi alle disposizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. In caso di difformità tra importo in lettere ed importo in cifre verrà considerato valido l'importo in lettere.

In caso di indicazione di una percentuale di ribasso pari a zero o di mancata indicazione della percentuale di ribasso, l'offerta sarà esclusa dalla gara.

Non sono ammesse, a pena di nullità, offerte parziali o fatte per telegramma o fax, ovvero offerte aggiuntive o modificative o indicanti percentuali di ribasso differenziate.

Nell'offerta devono altresì essere indicati la ragione sociale, la sede, il codice fiscale e la partita IVA dell'impresa singola, ovvero di tutte le imprese facenti parte dell'A.T.I..

L'offerta economica, a pena di nullità, non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di inizio servizio, limitazioni di validità dell'offerta, o altri elementi in contrasto con le norme di gara.

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; nonché in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, salvo che le irregolarità siano possibili oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'articolo 38 comma 2 bis del d.lgs 163/2006,

Si avverte che sono in particolare da considerarsi tali le dichiarazioni e gli elementi di cui al punto 1 dalla lett. a) alla lett. p) e dei punti A) e B) , C) il versamento di cui al punto D) E) ed F) ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 e del comma 1 ter dell'art. 46 del D.lgs n.163/06 e smi. L'Amministrazione procederà a richiedere ai partecipanti la gara la presentazione in caso di assenza, o l'integrazione, se incomplete, delle dichiarazioni, o il versamento del contributo ANAC, che dovranno essere prodotti entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione, fatto salvo il pagamento della sanzione pecuniaria, mediante l'incameramento parziale della cauzione appositamente costituita.

Ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 i requisiti richiesti possono essere dichiarati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000; sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara ai sensi dell'articolo 48 comma 2 del D.lgs 163/2006.

La Città, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs 163/2006, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del D.Lgs 163/2006 di richiedere integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.

ART . 4

ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Per ciascun Lotto, Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate negli allegati "1 e 2" al presente capitolato speciale (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e i datori di lavoro della sede dell'Amministrazione oggetto della fornitura/servizio di ciascun Lotto..

ART . 5

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La presente gara si svolge in forma telematica, le forme e modalità di presentazione delle offerte (sia tecnica sia economica) sono descritte nel disciplinare di gara cui si fa espresso rinvio.

ART . 6

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ciascun Lotto sarà aggiudicato a quel concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione, come previsto dall'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006. La Commissione, composta nel rispetto dell'art. 84 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. operando con le modalità di cui all'art. 83 comma 4 del citato decreto legislativo, valuterà secondo i seguenti parametri con punteggio totale massimo di 100 punti:

1. Offerta tecnica: massimo punti 20;
2. Offerta economica: massimo punti 80.

I punteggi saranno attribuiti utilizzando il metodo basato sul punteggio assoluto come previsto dal punto l) dell'allegato P al DPR 207/2010.

Il punteggio per ciascun elemento costituente l'offerta tecnica sarà determinato dal **prodotto** del **coefficiente** attribuito alla prestazione offerta con il **punteggio massimo** previsto per il criterio considerato, secondo le seguenti tabelle

OFFERTA TECNICA

All'offerta tecnica saranno attribuiti complessivamente massimo punti 20 così suddivisi:

1. offerta tecnica di cui all'art. 3 lettera a), massimo **punti 10** suddivisi secondo la seguente tabella:

ENTITA' DEL MASSIMALE OFFERTO	COEFFICIENTE
TRA 14.000.001 E 15.000.0000	1
TRA 13.000.001 E 14.000.000	0,8
TRA 12.000.001 E 13.000.000	0,6
TRA 11.000.001 E 12.000.000	0,4
TRA 10.000.002 E 11.000.000	0,2
TRA 10.000.000,00 E 10.000.001,00	0

2. offerta tecnica di cui all'art. 3 lettera b), massimo **punti 10** suddivisi secondo il seguente schema:

TEMPO D'INTERVENTO OFFERTO	COEFFICIENTE "C"
Compreso tra oltre 29 minuti e 30 minuti	0.05
Compreso tra 26 e 29 minuti	0,25
Compreso tra 21 e 25 minuti	0,2875
Compreso tra 16 e 20 minuti	0,5
Compreso tra 11 e 15 minuti	0,625
Compreso tra 6 e 10 minuti	0,75
Fino a 5 MINUTI	1

Non saranno **ammesse** offerte tecniche nell'ipotesi di impegno all'intervento che ecceda i 30 minuti e/o di entità del massimale inferiore ai 10.000.000,00 Euro

In caso di offerta inferiore a 5 minuti (esempio 1,2,3,4 minuti) **sarà attribuito il coefficiente 1.**

Il punteggio dell'offerta tecnica sarà determinato dalla somma dei punteggi ottenuti per i due criteri considerati (art. 3 lettera a) e art. 3 lettera b)).

La migliore offerta sarà riparametrata al punteggio massimo e le restanti offerte riproporzionate ad esso.

OFFERTA ECONOMICA

Per ciascun Lotto, all'offerta economica saranno attribuiti complessivamente massimo punti 80 attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$P = 80 \times O/Om$$

Dove:

P = Punteggio da determinare;

80 = Punteggio massimo attribuibile;

Om = Offerta migliore (percentuale di ribasso maggiore);

O = Offerta (percentuale di ribasso) presa in considerazione.

Non sono ammesse offerte in aumento sulla base d'asta di ciascun Lotto.

Nel calcolo del punteggio verrà applicato l'arrotondamento del secondo decimale all'unità superiore se il terzo decimale è maggiore o uguale a cinque, ovvero senza arrotondamento se il terzo decimale è inferiore a cinque.

Qualora vi fosse discordanza tra gli importi offerti in cifre e quelli offerti in lettere, sarà considerata valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

La migliore offerta complessiva sarà determinata dalla somma dei punteggi attribuiti alle rispettive offerte complessive tecniche ed economiche.

In caso di parità di punteggio totale, si procederà al sorteggio.

L'aggiudicazione del servizio è subordinata all'assenza dei provvedimenti stabiliti dalla legge antimafia e diverrà vincolante per il Comune di Torino al momento dell'adozione della determinazione di aggiudicazione.

Amministrazione procederà, per ciascun Lotto, alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 163/2006 e nei modi di cui agli artt. 87, 88 e 89 del medesimo decreto, secondo il combinato disposto dagli artt. 121 e 284 D.P.R. 207/2010.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione di uno solo o di entrambi i Lotti, nel caso di una sola offerta valida; si riserva altresì, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs. 163/2006, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38) del Codice Unico Appalti.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica professionale nei modi e termini di legge, nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presente gara.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 60 comma 4 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino \

ART. 7

GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere corredata dal versamento della garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo posto a base di gara del lotto cui si concorre, pari a:

Lotto 1: € 37.238,73

Lotto 2: € 1.195,76

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000, ovvero la dichiarazione di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve dichiarare il possesso del requisito o documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La medesima può essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 commi 2 e 3 del D.Lgs. 163/2006 e con le modalità indicate per la cauzione definitiva di cui al successivo art. 8.

La garanzia, deve essere corredata da:

- a) impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di mesi 6, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;
- b) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006;
- c) eventuale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del D. Lgs. 163/2006 che consente all'offerente di fruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione;
- d) espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatrici avverrà nei termini previsti dall'art. 75 punto 9 del Codice Unico degli Appalti

Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà espressamente garantire, anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1 per mille dell'importo della gara pari ad € 1.861,94 per il lotto 1 e pari ad € 59,76 per il lotto 2.

Alla predetta sanzione non si applica la riduzione di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs n.163/06 e smi.

ART. 8

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al

10% dell'importo di aggiudicazione **di ciascun Lotto**, al netto dell' IVA, con le modalità di cui all'art. 113 del Codice Unico Appalti¹.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Il versamento della garanzia potrà essere effettuato, a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 10/06/1982, n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla Ditta aggiudicataria, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: la stazione appaltante, avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia fideiussoria per l'applicazione delle stesse così come previsto al comma 5 dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

Ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010 la stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 dell'art. 113 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva dovrà restare in vigore sino al termine dell'appalto e comunque sino alla dichiarazione di avvenuta regolare esecuzione della fornitura/servizio appaltato da parte della stazione appaltante.

Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dalla stazione appaltante, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto ed acquisiti, ove necessari, i certificati di correttezza contributiva nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

ART. 9

SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso con le modalità e i limiti di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

Senza l'autorizzazione del Comune di Torino è vietato all'Aggiudicatario cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato.

Il ricorso al subappalto non autorizzato comporta la risoluzione di diritto del contratto. In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 n. 2003-00530/003, richiamata dal Piano Comunale Anticorruzione per il triennio 2014-2016 ,approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 11 febbraio 2014 n. mecc. 2014 00686/049, non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

ART. 10

CONVENZIONE CONSIP CLAUSOLA RISOLUTIVA

Qualora risulti la disponibilità, in corso di contratto, di Convenzione CONSIP riferita ai medesimi servizi oggetto di affidamento a condizioni complessivamente più favorevoli, il Contratto sarà risolto a semplice richiesta della Città di Torino con facoltà dell'Aggiudicatario di assentire alla novazione del contratto sulla base dei prezzi più convenienti previsti dalla Convenzione.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 11

ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA APPALTATRICE

L'Aggiudicatario di ciascun Lotto svolgerà il servizio con la propria organizzazione ed a proprio rischio. L'Aggiudicatario deve essere munito di un'efficiente organizzazione ed essere dotato di moderne attrezzature e dispositivi (ad esempio ricetrasmittitori portatili, sistemi di comunicazione audio e video), inclusa centrale radio operativa, onde consentire il collegamento continuo sia con le sue forze operative che con le Forze dell'Ordine.

Tutta l'attrezzatura necessaria per la corretta esecuzione del servizio (ad esempio computer, stampanti, attrezzature informatiche) nonché il servizio di assistenza tecnica necessario, saranno forniti a cura e spese dell'aggiudicatario, che sarà responsabile di quanto di sua proprietà, esclusa ogni responsabilità della committente.

ART. 12

DISCIPLINA E REQUISITI DEL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI SORVEGLIANZA ARMATA

Il servizio dovrà essere svolto, a mezzo G.P.G., in possesso di licenza rilasciata sulla base dei requisiti di legge.

Le suddette G.P.G. devono possedere i seguenti requisiti psicoattitudinali, derivanti dalla:

- Capacità di concentrazione, di autocontrollo e di contatto con il pubblico;

- Attitudine ad esercitare compiti di sicurezza ed in particolare ad individuare possibili pericoli per la salvaguardia della vita umana e dei beni, anche nel comportamento delle persone presenti nell'area;

Il personale addetto ai servizi di sorveglianza deve essere particolarmente addestrato per lo svolgimento delle mansioni cui viene adibito ed in possesso del decreto di nomina a guardia particolare giurata, a norma di legge. Deve essere altresì munito di regolare porto d'armi e di tessera di riconoscimento con fotografia.

Le Guardie giurate sono assoggettate all'osservanza delle norme di legge e dei regolamenti di Pubblica Sicurezza, nonché della normativa interna approvata dalla Questura.

Le guardie giurate dovranno prestare servizio nella divisa autorizzata e portare in modo visibile un'efficiente arma in dotazione. Dovranno inoltre essere fornite di accessori e strumenti tecnologicamente avanzati.

Le stesse, all'atto dell'assunzione, dovranno essere state sottoposte a visita medica da parte dell'Istituto competente per l'accertamento della loro idoneità psicofisica ed aver eseguito, prima dell'avvio della loro attività, un corso di preparazione ai servizi istituzionali ed all'uso delle armi.

Il Comune di Torino, su segnalazione dei responsabili dei servizi ove vengono eseguite le prestazioni, è concessa la facoltà di chiedere la sostituzione delle guardie ritenute - a suo insindacabile giudizio - non rispondenti alle esigenze del servizio.

ART. 13

LOTTO 1 ULTERIORI REQUISITI DEL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI SORVEGLIANZA ARMATA PRESSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA "BRUNO CACCIA" – C.SO VITTORIO EMANUELE II° N. 130 E NEGLI ALTRI STABILI GIUDIZIARI.

Oltre ai requisiti di cui al precedente articolo, tutto Il personale addetto al servizio presso il Palazzo di Giustizia "Bruno Caccia", dovrà essere obbligatoriamente in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dai Vigili del Fuoco relativo alla partecipazione al corso di prevenzione incendio per attività a rischio d'incendio elevato, rilasciato così come previsto dall'art. 3 della legge n. 609 del 28 novembre 1996, dalla Circolare N. 770/6104 del 22 marzo 1997, ed in conformità alle disposizioni del D.M. 10 marzo 1998 e della Circolare del 12 dicembre 1998 – Prot. n. 5301/6104 del Ministero degli Interni.

Il Comune di Torino, su segnalazione dell'Amministrazione della Giustizia, è concessa la facoltà di chiedere la sostituzione delle guardie ritenute - a suo insindacabile giudizio - non rispondenti alle esigenze del servizio.

ART. 14

LOTTO 1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI VIGILANZA NON ARMATA E REQUISITI DEL PERSONALE ADDETTO.

I servizi di vigilanza non armata comportano le seguenti attività che vengono descritte di seguito a titolo puramente indicativo e non esaustivo:

- controllo continuo degli accessi agli stabili anche, attraverso i sistemi elettronici se presenti nell'infrastruttura

- controlli aperiodici al perimetro dell'infrastruttura attraverso un percorso indicato dai responsabili dei servizi
- attivazione immediata delle forze dell'ordine e dei responsabili della sicurezza, secondo precise consegne scritte
- monitoraggio degli accessi, in ingresso ed uscita, di visitatori ed ospiti
- presidio degli accessi durante l'ingresso e l'uscita del personale dipendente;
- apertura e chiusura degli accessi
- avvio delle predisposizioni di sicurezza in caso di incendio
- eventuale presidio temporaneo di aree ed accessi in occasione di manifestazioni, convegni e mostre.
- gestione di portinerie e receptions.

In relazione a tali incombenze, il personale dovrà essere in grado di utilizzare correttamente apparecchiature informatiche anche attraverso specifica preparazione documentabile.

Le modalità di dettaglio per l'esecuzione dei vari servizi verranno fornite dai responsabili dei Servizi cui appartiene lo stabile.

Il personale addetto ai servizi di sorveglianza non armata dovrà essere dotato di apposita divisa nonché di un cartellino riportante l'inciso **“SERVIZIO DI VIGILANZA”**, con l'indicazione del nome dell'addetto e dell'Aggiudicatario.

La divisa dovrà essere decorosa ed adeguata all'attività svolta, di foggia tale da non essere confusa con quella delle G.P.G..

Oltre ai requisiti di cui ai capoversi precedenti, **tutto** Il personale addetto al servizio di vigilanza non armata, dovrà essere obbligatoriamente in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dai Vigili del Fuoco relativo alla partecipazione al corso di prevenzione incendio per attività a rischio d'incendio elevato, rilasciato così come previsto dall'art. 3 della legge n. 609 del 28 novembre 1996, dalla Circolare N. 770/6104 del 22 marzo 1997, ed in conformità alle disposizioni del D.M. 10 marzo 1998 e della Circolare del 12 dicembre 1998 – Prot. n. 5301/6104 del Ministero degli Interni.

Al Comune di Torino, su segnalazione dell'Amministrazione della Giustizia o dei Responsabili dei Servizi, è concessa la facoltà di chiedere la sostituzione degli addetti - a suo insindacabile giudizio – non rispondenti alle esigenze del servizio.

ART. 15

LOTTO 1 DISCIPLINA E REQUISITI DEL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E DI SORVEGLIANZA NON ARMATA RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE INCENDI OVE PREVISTA.

Il personale addetto essere particolarmente addestrato per lo svolgimento delle mansioni cui viene adibito ed essere in possesso dell'attestato di idoneità relativo alla partecipazione al corso di prevenzione incendio per attività a rischio d'incendio elevato, rilasciato così come previsto dall'art. 3 della legge n. 609 del 28 novembre 1996, dalla Circolare N. 770/6104 del 22 marzo 1997, ed in conformità alle disposizioni di cui all'allegato IX del D.M. 10 marzo 1998 e della Circolare del 12 dicembre 1998 – Prot. n. 5301/6104 del Ministero degli Interni.

Gli addetti devono inoltre essere dotati di un grado d'istruzione idoneo al corretto svolgimento delle mansioni affidate ed all'uso degli impianti e sistemi antincendio,

operando nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e del D.M. n. 569 del 20 maggio 1992 e s.m.i.

Gli stessi, all'atto dell'assunzione, devono essere stati sottoposti a visita medica per l'accertamento della idoneità psicofisica alle attività da svolgere.

Il Comune di Torino, su segnalazione dei responsabili dei servizi ove vengono eseguite le prestazioni, è concessa la facoltà di chiedere la sostituzione degli addetti ritenuti - a suo insindacabile giudizio - non rispondenti alle esigenze del servizio.

ART. 16

LOTTO 1 OBBLIGHI DELLE G.P.G. CHE PRESTANO SORVEGLIANZA ARMATA E DEGLI ADDETTI CHE PRESTANO SERVIZI DI VIGILANZA NON ARMATA PRESSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA "BRUNO CACCIA" – C.SO VITTORIO EMANUELE II° N. 130 E NEGLI ALTRI STABILI GIUDIZIARI.

Il personale in servizio non potrà allontanarsi dall'edificio.

Ogni addetto sarà dotato, dall'Amministrazione della Giustizia e a spese dell'aggiudicatario, di un apposito tesserino marcatempo (badge) per la rilevazione della presenza giornaliera (inizio e termine servizio).

La suddetta rilevazione oraria della presenza sul luogo di lavoro, costituisce obbligo individuale, giornaliero, di tutti gli addetti sia prima di prendere servizio che alla conclusione dello stesso.

Inoltre, presso il Palazzo di Giustizia, l'aggiudicatario dovrà tenere un apposito registro sul quale, a cura del capoposto, dovranno essere annotati:

- Le ore di sorveglianza effettuate dalle singole GPG e dai singoli addetti alla vigilanza non armata;
- Gli eventuali rilievi durante il periodo di lavoro;

Al termine del servizio, il capoposto smontante, redigerà verbale di passaggio consegne (che sottoscriverà unitamente al capoposto montante), per:

- a) Segnalare avvenimenti, anomalie, ecc.
- b) Cessione di materiali e delle chiavi in dotazione, relativamente alle quali occorre far menzione riguardo l'esatta consistenza e funzionalità;

Detto verbale deve essere verificato giornalmente dal responsabile per la gestione del servizio come individuato nel successivo art. 20.

Le eventuali ispezioni notturne ai piani dovranno essere documentate in modo idoneo, utilizzando il sistema di rilevazione oraria già esistente o con modalità equipollente, concordate con l'Autorità Giudiziaria.

ART. 17

LOTTO 1 ULTERIORI OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO PER IL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ARMATA E DI VIGILANZA NON ARMATA PRESSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA "BRUNO CACCIA" – C.SO VITTORIO EMANUELE II° N. 130 E NEGLI ALTRI STABILI GIUDIZIARI.

L'aggiudicatario dovrà consegnare all'Amministrazione della Giustizia:

- Prima dell'inizio del servizio:
 - L'elenco nominativo di tutto il personale, unitamente alla copia di un documento identificativo, da adibire stabilmente al servizio, nonché ogni successiva variazione che dovesse intervenire.

- Il piano organizzativo tipo delle turnazioni, con riferimento alla settimana, al mese, al trimestre, ed all'anno.
 - Con cadenza mensile:
 - il calendario delle turnazioni con i nominativi dei relativi operatori, da consegnare preventivamente all'Amministrazione della Giustizia.
- L'aggiudicatario dovrà fornire a ciascuna addetto tutte le istruzioni necessarie a chiarire le esatte modalità di svolgimento del servizio.

ART. 18

LOTTO 1 SOSTITUZIONE DEL PERSONALE CHE PRESTA SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ARMATA E DI VIGILANZA NON ARMATA PRESSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA "BRUNO CACCIA" – C.SO VITTORIO EMANUELE II° N. 130 E NEGLI ALTRI STABILI GIUDIZIARI.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale che risulterà assente per qualsiasi motivo, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio stesso.

L'Aggiudicatario dovrà produrre, prima dell'avvio del servizio, un dettagliato elenco del personale, diverso da quello indicato nel piano organizzativo tipo delle turnazioni, in forza al medesimo, preposto alle sostituzioni.

Il numero degli addetti alle sostituzioni, da indicare nel succitato elenco, dovrà essere almeno pari al 10% del totale del personale impiegato annualmente.

Le sostituzioni del personale addetto al servizio per ferie, permessi o altre cause conosciute in anticipo dall'Aggiudicatario, dovranno essere comunicate almeno un giorno prima ai responsabili degli Uffici Giudiziari.

Le sostituzioni per cause impreviste dovranno essere comunicate immediatamente ai responsabili degli Uffici giudiziari affinché siano in grado di controllare l'identità del sostituto.

ART. 19

RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO.

L'Aggiudicatario di ciascun Lotto è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio. Esso risponderà nei confronti dei terzi e del Comune di Torino per l'inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Durante l'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario è responsabile per danni derivanti a terzi anche dall'operato dei propri dipendenti e, pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e i controlli necessari.

E' fatto comunque obbligo all'aggiudicatario di mantenere il Comune di Torino sollevato ed indenne contro azioni legali derivanti da richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi danneggiati.

L'Aggiudicatario sarà comunque tenuto a risarcire il Comune di Torino dai danni causati da ogni inadempimento delle obbligazioni derivanti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 20

LOTTO 1 COORDINATORE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ARMATA E DI VIGILANZA NON ARMATA PRESSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA "BRUNO CACCIA" – C.SO VITTORIO EMANUELE II° N. 130 E NEGLI ALTRI STABILI GIUDIZIARI.

Ai fini di un ordinato ed efficace svolgimento del servizio, l'Aggiudicatario, a propria cura e spese, dovrà mettere a disposizione un responsabile, dipendente dello stesso Aggiudicatario, con funzioni direttive e potere disciplinare sul personale addetto. Il responsabile, dovrà garantire l'immediata reperibilità e, pertanto, dovrà essere dotato delle necessarie apparecchiature.

Prima dell'inizio del servizio dovrà essere data comunicazione all'Amministrazione della Giustizia del designato alle funzioni di coordinatore/responsabile ed il suo eventuale sostituto.

ART. 21

SCIOPERO.

Al ricevimento della notizia di proclamazione di uno sciopero, indipendentemente dall'estensione territoriale dell'azione sindacale, l'Aggiudicatario deve darne avviso in forma scritta ai responsabili dei servizi ove vengono eseguite le prestazioni.

In tale eventualità dovrà essere garantito un servizio minimo di emergenza secondo le disposizioni specifiche che verranno impartite dai Responsabili dei servizi.

ART. 22

ASSICURAZIONE.

Ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie che derivassero a persone e cose in dipendenza del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, deve intendersi a carico dell'Aggiudicatario.

Per la copertura degli eventuali danni di cui sopra, l'aggiudicatario deve obbligatoriamente stipulare una specifica polizza assicurativa di Responsabilità Civile, con esclusivo riferimento ai servizi oggetto del presente capitolato speciale d'appalto, comprensiva della responsabilità civile verso terzi e della responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCT/O), con massimale per ogni sinistro non inferiore a € 2.000.000,00 (Duemilioni/00) e con massimale per anno minimo di 10.000.000,00 (diecimilioni/00) valida per tutta la durata del servizio.

Devono essere considerati terzi anche tutti i dipendenti dell'Amministrazione della Giustizia e del Comune di Torino.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'Aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza di Responsabilità Civile verso terzi, già attivata, avente le medesime caratteristiche richieste per quella specifica.

In tal caso dovrà produrre un'appendice alla stessa rilasciata dall'Assicuratore, nella quale sia esplicitato che la polizza in questione copre anche i servizi appaltati dal Comune di Torino con il presente capitolato speciale, con indicazione del massimale per sinistro non inferiore a € 2.000.000,00 (Duemilioni/00) e con massimale per anno minimo di € 10.000.000,00 (diecimilioni/00), valida per tutta la durata del servizio.

Copia della polizza, specifica, o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata al Servizio indicato nella comunicazione di aggiudicazione, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio.

Quest'ultima dovrà essere presentata per tutti i pagamenti previsti dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità della copertura assicurativa per tutta la durata del servizio.

ART. 23

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare la prestazione al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

Inoltre, la ditta aggiudicataria è tenuta ad apportare tutte quelle modifiche di lieve entità di struttura che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante, saranno ritenute necessarie per garantire l'ottimizzazione della prestazione. Dette modifiche non potranno dare motivo all'appaltatore di avanzare pretese di variazioni di prezzo, di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Tali modifiche dovranno risultare da un verbale firmato congiuntamente dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Rappresentante della ditta e non dovranno comportare nessun onere aggiuntivo rispetto all'importo di aggiudicazione.

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Rappresentante", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Rappresentante avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

ART. 24

IMPEGNO PREZZI

E' ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui agli artt. 115 e 89 D. Lgs. 163/2006.

ART. 25

TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'esecutore, il subappaltatore ed i soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 118, comma 8, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., anche con riferimento all'articolo 86 comma 3 bis del D.lgs 163/2006 si impegnano ad osservare le norme e prescrizioni dei CCNL e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 207/2010, in caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il DURC, nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il RUP tratterrà dalla liquidazione l'importo corrispondente all'inadempienza.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 207/2010 in caso di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto, il DEC/RUP inviterà per iscritto l'esecutore a provvedervi entro i successivi 15 giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine, la Civica Amministrazione si riserva di procedere direttamente al pagamento delle retribuzioni arretrate ai lavoratori, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto di cui all'art. 123, comma 3 D.P.R. 207/10.

ART. 26

CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 5, D.P.R. 207/2010, le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) sono attribuite al Funzionario individuato in calce al presente capitolato; il medesimo svolge ai sensi dell'art. 314 commi 1e 2 le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto di altri Assistenti individuati formalmente ai sensi dell'art. 300 comma 3, D.P.R. 207/2010 nonché dei Referenti del Servizio destinatario del bene/servizio.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite (fac-simile allegato).

Il DEC, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di conformità.

Successivamente all'emissione del certificato di conformità, si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R., di provvedere alla sostituzione del bene/ esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

ART. 27

PENALITA'

Qualora il servizio non venisse espletato in conformità di quanto stabilito in questo Capitolato Speciale d'Appalto e, fatto salvo il maggior danno subito dalla Città, il Comune di Torino applicherà le seguenti penali:

1. Mancata effettuazione del servizio per l'intera giornata presso le sedi giudiziarie € 5.000,00
2. Per ciascuna ora di mancato servizio e per frazione di ora € 50,00
3. Servizio espletato con personale ridotto rispetto a quello previsto giornalmente dal Capitolato. Per ogni singolo lavoratore € 50,00
4. Assenza immotivata e senza sostituzione, dallo specifico posto di lavoro del lavoratore. per ogni lavoratore. € 50,00
5. Mancata compilazione dell'apposito registro a fine turno ove previsto € 50,00
6. Mancata produzione, da parte dell'Aggiudicatario, prima dell'avvio del Servizio, dell'elenco dettagliato del personale preposto alle sostituzioni.
per ogni giornata di ritardo € 50,00
7. Mancata consegna, prima dell'inizio del servizio, dell'elenco del personale stabilmente addetto al Servizio. per ogni giorno di ritardo € 50,00
8. Per mancata consegna del nominativo del coordinatore responsabile. Per ogni giorno di ritardo. € 200,00
9. Per irreperibilità del coordinatore. (per ogni segnalazione) € 100,00
10. Per mancata comunicazione preventiva in caso di sciopero € 500,00
11. Per mancata consegna, entro il termine stabilito, della polizza assicurativa e della relativa quietanza per il servizio oggetto dell'appalto.
Per ogni giorno di ritardo € 50,00
12. Per aver adibito al servizio un lavoratore non in possesso dell'attestato dei Vigili del Fuoco. Per ogni lavoratore al giorno € 50,00
13. Per mancato intervento a seguito di allarme nei servizi sorvegliati a distanza (salvo il maggior danno) € 250,00
14. Per mancato intervento entro il limite di tempo offerto in sede di gara in caso di allarme nei servizi sorvegliati a distanza (salvo il maggior danno)
€ 150,00

Le predette penalità saranno applicate anche cumulativamente fra loro.

Le penali sono applicate dal Responsabile del Procedimento e vengono prese in considerazione anche ai fini dell'emissione del certificato di regolare esecuzione che verrà emesso alla scadenza del contratto e preliminarmente alla liquidazione finale.

L'avvio del procedimento di applicazione delle penali sarà comunicato per iscritto alla ditta aggiudicataria, nei modi e termini di cui alla Legge 241/90;

l'aggiudicatario potrà fornire le proprie controdeduzioni, entro e non oltre 10 gg consecutivi dalla notifica dell'avvio del procedimento.

Gli importi delle penali saranno addebitati per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva in ogni caso la facoltà per l'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte del Comune di Torino, nonché richieste di risarcimento per danni materiali e morali.

E' fatta salva comunque la facoltà di risolvere il contratto nel caso di gravi violazioni o inadempienze nell'esecuzione del contratto, come di seguito disciplinato.

ART. 28

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il DEC, accertato che l'appaltatore risulta inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dai documenti necessari, nonché dalla stima delle prestazioni eseguite regolarmente che dovranno comunque essere accreditate dall'appaltatore.

Il DEC provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile del procedimento, acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla stazione appaltante la risoluzione del contratto.

Il DEC ha facoltà di assegnare all'appaltatore un nuovo termine, non inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale, controfirmato dall'appaltatore e/o da due testimoni e lo trasmette al Responsabile del procedimento; quest'ultimo, qualora permanga l'inadempimento, propone all'Amministrazione la risoluzione del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi seguenti:

- a) nel caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superino cumulativamente il 10 % dell'importo contrattuale o nel caso di applicazione di più di tre penali, indipendentemente dalla natura e gravità delle inadempienze;
- b) nel caso di frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- c) nel caso di subappalto non autorizzato;
- d) nel caso in cui l'appaltatore abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- e) Nel caso previsto dall'art. 6 comma 8 D.P.R. 207/2010 (ottenimento per due volte consecutive del Durc negativo).**

In caso di risoluzione del contratto, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione della fornitura con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui

all'art.125, comma 10 lettera a) D.lgs 163/2006 s.m.i., fatte salve le modalità di cui agli art.138 e 140 medesimo D.lgs, nonché l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 a titolo di risarcimento danni.

La Civica amministrazione si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto di cui al Lotto 1, in qualunque momento, senza ulteriori oneri o indennizzi da corrispondere all'Aggiudicatario, qualora disposizioni legislative o regolamentari di riordino delle competenze dei Comuni modifichino il testo della Legge 24.04.1941 n. 392, od altre disposizioni normative in materia, comportando una variazione sostanziale delle attuali competenze ovvero il loro venir meno.

ART. 29

PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Il pagamento sarà effettuato dopo l'emissione di regolare fattura mensile da parte dell'Aggiudicatario.

Dalle fatture saranno detratte le eventuali penalità applicate.

Nel caso di A.T.I. il fatturato verrà liquidato a favore della sola capogruppo.

Le fatture, che dovranno riportare un rendiconto analitico dei servizi effettuati, dovranno essere indirizzate al Comune di Torino, Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti, Ufficio Vigilanza, piazza Palazzo di Città n. 7 – 10122 Torino.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista (n° ordine, data di esecuzione, codice IBAN completo, numero CIG., etc).

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

Salvo il caso di pendenze o contestazioni, le fatture verranno liquidate entro 60 giorni dalla data di conclusione della procedura diretta ad accertare la conformità dei servizi resi al contratto, con riferimento a quanto previsto all'art. 4 comma 6 del D. Lgs. N. 231/2002 come modificato dal D. Lgs. N. 192/2012.

La procedura diretta ad accertare la conformità dei servizi resi al contratto ha una durata massima di quindici giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto operare la trattenuta dello 0,50 per cento sull'importo imponibile di ogni singola fattura. Successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto, la ditta emetterà fattura di importo pari alla somma delle trattenute effettuate.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

ART. 30

OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria, è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette alle forniture oggetto del presente Capitolato.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell' Amministrazione.

B) Sicurezza sul lavoro

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D. Lgs 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato "3" al presente capitolato).

Prima dell'avvio dell'esecuzione della fornitura, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008 l'impresa si impegna a sottoscrivere inoltre a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli degli allegati "1 e 2" al presente capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti negli allegati "1 e 2", conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

ART. 31

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 80 del Regolamento dei Contratti e del 1° comma dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 81 del Regolamento dei contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 32

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto, **per il rispettivo Lotto**, saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese – **a titolo esemplificativo non esaustivo** - quelle contrattuali, di pubblicazione **su testate giornalistiche e gazzette ufficiali**, i diritti di segreteria e quelle di registro.

ART. 33

FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ad aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino e dell'art. 116 del D.lgs. 163/2006.

ART. 34

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 35

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Nell'espletamento della fornitura, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Il Direttore

DR. ANTONINO CALVANO

Il Responsabile del Procedimento

DOTT. ORONZO CLARIZIA

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto

DOTT. ORONZO CLARIZIA